



D.D. 4086 del 25 settembre 2019

**REPUBBLICA ITALIANA**



# Regione Siciliana

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA  
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;  
**VISTO** il trattato istitutivo della Comunità Europea;  
**VISTO** il Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio e s.m.i.;  
**VISTE** le LL.RR. n. 28 del 29/12/1962 e n. 2 del 10/04/1978 e s.m.i.;  
**VISTE** la L.R. n. 80 del 1 agosto 1977 recante *Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana* e s.m.i. e la legge regionale n. 116 del 7 novembre 1980 recante *Norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'amministrazione dei beni culturali in Sicilia*;  
**VISTA** la L.R. n. 10 del 15/05/2000 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale e s.m.i.;  
**VISTO** il D.P. Reg. n. 6 de 18/01/2013 così come da ultimo modificato con D.P. n. 12 del 27 giugno 2019, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3  
**VISTO** il D.P. N. 2413 del 18.4.2018 di conferimento incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana alla Ing. Sergio Alessandro in esecuzione della Delibera di Giunta n. 167 del 10.04.2018;  
**VISTO** il D. Lgs. n.118 del 23/06/2011 riguardante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;  
**VISTA** la Deliberazione n. 6 del 12 gennaio 2017 del collegio riunito presso la Sezione della Corte dei Conti che individua i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre al controllo preventivo di legittimità;  
**VISTO** il comma 6 dell'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art.68 della L.R. n. 21/2014, sugli obblighi di pubblicazione dei decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi nel sito internet della Regione siciliana;  
**VISTI**
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
  - il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo

europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) 17 dicembre 2013 n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce le norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- il Regolamento Delegato (UE) 7 gennaio 2014 n. 240/2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013; il Regolamento di Esecuzione (UE) 28 luglio 2014 n. 821/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 22 settembre 2014 n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2014-2020 (di seguito AdP) - CCI 2014IT16M8PA001 del 30 settembre 2014, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 con il quale è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", così come recepito con L.R. n. 8/2016.

**VISTI**

- la Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 - Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015);
- Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017 – Adozione definitiva”;
- il documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del PO FESR Sicilia 2014-2020 come adottato da ultimo con la Deliberazione della Giunta regionale n. 523 del 18 dicembre 2018;
- la Delibera di Giunta n. 267 del 27.7.2016 con la quale è stato approvato il Piano finanziario di riparto delle risorse per il Programma suddiviso per Azioni come, in ultimo, modificato con Delibera di Giunta n. 141 del 24/04/2019;
- il Documento di Programmazione Attuativa del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9/08/2016 così come da ultimo modificato con Deliberazione della Giunta regionale n. 522 del 18 dicembre 2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Aggiornamento Documento di Programmazione attuativa 2018 - 2020”

- il Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo). Versione Luglio 2019 apprezzato con on la Deliberazione della Giunta regionale n. 302 del 04/09/2019 e il Manuale dei controlli di primo livello, versione giugno 2018 e allegate check list, approvati con il D.D.G. n. 85 del 15/03/2019 del Dipartimento regionale della Programmazione;
- il documento “Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione marzo 2019” approvato con DDG n.107/V DRP 01/04/2019 del Dipartimento regionale della Programmazione;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 81 del 20/03/2015 recante le “Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia 2014-2020”;

**VISTA** il "Sistema degli attrattori OS. 6.7" di cui all’Allegato 4 al PO FESR Sicilia 2014- 2020 - Linee di azione 6.7.1 e 6.7.2. vigente;

**VISTO** l'Accordo Operativo di Attuazione con il quale il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione Siciliana stabiliscono gli ambiti di complementarietà nel rispetto dei criteri di demarcazione previsti dal PON “Cultura e Sviluppo” 2014-2020 (PON o Programma nazionale) e dal POR Sicilia 2014-2020 (POR o Programma regionale), tra le programmazioni di livello nazionale e regionale, al fine di assicurare coerenza ed efficacia alla strategia di valorizzazione delle “aree di attrazione culturale di rilevanza strategica nazionale” per gli interventi condivisi nei territori della Regione Siciliana, in coerenza con gli indirizzi dell’AdP Italia;

**CONSIDERATO** che il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana è Centro di Responsabilità (CdR) della- Azione 6.7.1 “Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo” e della Azione 6.7.2 “Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l’utilizzo di tecnologie avanzate”; dell’Asse 6 del Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020;

**VISTI**

- il proprio D.D. n. 2997 del 30 Giugno 2017 con il quale si approva l’elenco dei Luoghi della Cultura, di cui all’Allegato A dello stesso, che possono essere oggetto di progetti da finanziare tramite la partecipazione ai bandi per le operazioni a regia sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014- 2020 - Linee di azione 6.7.1 e 6.7.2;
- il proprio D.D. n. 4545 del 27 settembre 2018 con il quale si integra, l’elenco dei Luoghi della Cultura, di cui all’Allegato A del citato D.D. n. 2997 del 30 giugno 2017;
- il proprio D.D. 5327 del 9 novembre 2018 con il quale si integra, l’elenco dei Luoghi della Cultura, di cui all’Allegato A del citato D.D. n. 2997 del 30 giugno 2017 e si specifica la portata del provvedimento;

**VISTO** il proprio D.D. n. 3322 del 13/07/2017 con il quale sono state adottate le “Piste di Controllo” che regolano le procedure di attuazione dell'Asse 6 - Azione 6.7.1 e 6.7.2 - del PO FESR Sicilia 2014-2020 - Realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a Regia e a Titolarità;

**VISTA** la Circolare n. 03 del 19/08/2016 con la quale il Dirigente Generale di questo Dipartimento ha dato formale avvio alla procedura negoziale prevista dal PO vigente per gli interventi a titolarità regionale da finanziare a valere sul Programma PO FESR 2014-2020” - Linee d’intervento 6.7.1 e 6.7.2;

**VISTO** il D.D. n. 502 del 15/02/2017 con il quale sono stati approvati gli elenchi degli interventi a titolarità regionali ammissibili al finanziamento del PO FESR 2014-2020” - Linee d’intervento 6.7.1 e 6.7.2 fatto salvo l’esito del procedimento istruttorio per la concessione del finanziamento;

**VISTO** il D.D. n. 2772 del 20 giugno 2017 con il quale, fra l'altro, sono stati assegnati gli interventi ammissibili di cui al D.D. n. 502 del 15/02/2017, alle UCO competenti per il prosieguo istruttorio;

**VISTA** la Circolare n. 05 del 23 maggio 2017 con la quale il Dirigente Generale di questo Dipartimento, nelle more della definizione del procedimento istruttorio relativo alla prima ricognizione, ha riavviato la procedura negoziale sulle risorse residue per gli interventi a titolarità regionale da finanziare a valere sul Programma PO FESR 2014-2020” - Linee d’intervento 6.7.1 e 6.7.2 con termine della procedura fissato al 25/09/2016;

- VISTO** il D.D. n. 4345 del 18 settembre 2018 con il quale sono stati approvati gli ulteriori elenchi degli interventi a titolarità regionale ammissibili al finanziamento del PO FESR 2014-2020” - Linee d'intervento 6.7.1 e 6.7.2, fatto salvo l'esito del procedimento istruttorio per la concessione del finanziamento per la realizzazione degli interventi ammissibili alla procedura selettiva avviata con la precedente ricognizione, così come rettificato con il successivo D.D. n.145 del 22 gennaio 2019;
- VISTI** il D.D. n. 4924 del 16 ottobre 2018 e il D.D. n.145 del 22 gennaio 2019 con i quali, fra l'altro, sono stati assegnati gli interventi ammissibili di cui al D.D. n. 4345 del 18 settembre 2018, alle UCO competenti per il prosieguo;
- VISTI**
- il D.D. n. 3309 del 25/06/2018 con il quale progetto denominato *”Progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria del museo degli uffici di pertinenza di Palazzo Bellomo”*, ammesso con il succitato D.D. n. 502 del 15/02/2017 per un importo pari a € 220.868,75, è stato escluso dalla rendicontazione dei fondi strutturali a valere sull'Azione **6.7.1** del PO FESR Sicilia 2014/2020;
  - il D.D. n. 5970 del 04/12/2018 con il quale sono state accertate economie pari a € 493.646,36 per la realizzazione del progetto denominato *”Intervento di riqualificazione ambientale, restauro archeologico, valorizzazione dell'isola di Mozia nella laguna dello Stagnone a Marsala”*, ammesso con il succitato D.D. n. 502 del 15/02/2017 per un importo pari a € 220.868,75 a valere sull'Azione **6.7.1** del PO FESR Sicilia 2014/2020;
  - il D.D. n. 6117 del 7 dicembre 2018 con il quale è stato revocato il finanziamento sul PO FESR 2014-2020, precedentemente ammesso con il succitato D.D. 502 del 15/02/2017, del progetto denominato *“La Casa dell’Arte – Interventi per la valorizzazione e la messa in rete del Museo Regionale A. Pepoli”* per un importo di € 2.713.592,64 a valere sull'Azione **6.7.1** del PO FESR Sicilia 2014/2020;
  - il D.D. n. 1523 del 08/04/19 con il quale è stato revocato il finanziamento sul PO FESR 2014-2020, precedentemente ammesso con il succitato D.D. 502 del 15/02/2017, del progetto denominato *“Lavori di restauro del Duomo di Cefalù”* per un importo di € 2.700.000,00 a valere sull'Azione **6.7.1** del PO FESR Sicilia 2014/2020;
  - il D.D. n. 1525 del 08/04/19 con il quale è stato revocato il finanziamento sul PO FESR 2014-2020, precedentemente ammesso con il succitato D.D. 502 del 15/02/2017, del *“Progetto di restauro, valorizzazione, adeguamento impiantistica, sistemazione percorsi ed aree del “Complesso Demaniale dell'Ex Convento della Croce” Scicli (RG)”* per un importo di € 5.000.000,00 a valere sull'Azione **6.7.1** del PO FESR Sicilia 2014/2020;
  - il D.D. n. 1526 del 08/04/19 con il quale è stato revocato il finanziamento sul PO FESR 2014-2020, precedentemente ammesso con il succitato D.D. 502 del 15/02/2017, del progetto denominato *“Cuba e Zisa. I sollazzi dei Re Normanni”* per un importo di € 3.000.000,00 a valere sull'Azione **6.7.1** del PO FESR Sicilia 2014/2020;
  - il D.D. n. 2389 del 28/05/19 con il quale è stato revocato il finanziamento sul PO FESR 2014-2020, precedentemente ammesso con il succitato D.D. n. 4345 del 18/09/2018, del progetto denominato *“Progetto di completamento dell'intervento di restauro e nuove coperture della Villa romana del Casale di Piazza Armerina”* per un importo di € 9.745.541,93 a valere sull'Azione **6.7.1** del PO FESR Sicilia 2014/2020;
  - il D.D. n. 3061 del 07/07/19 con il quale è stato revocato il finanziamento sul PO FESR 2014-2020, precedentemente ammesso con il succitato D.D. n. 4345 del 18/09/2018, del progetto denominato *“Restauro e valorizzazione della Chiesa di San Francesco Borgia e degli apparati decorativi con riallestimento espositivo”* per un importo di € 588.194,95 a valere sull'Azione **6.7.1** del PO FESR Sicilia 2014/2020;
  - il D.D. n. 2817 del 20/06/19 con il quale è stato revocato il finanziamento sul PO FESR 2014-2020, precedentemente ammesso con il succitato D.D. n. 502 del 15/02/2017, del progetto denominato *“Progetto ARENA- Sistema e tecnologie innovative per la fruizione aumentata dell'anfiteatro romano di Catania”* per un importo di € 3.140.000,00 a valere sull'Azione **6.7.2** del PO FESR Sicilia 2014/2020;
  - il D.D. n. 3044 del 03/07/2019 con il quale è stato revocato il finanziamento sul PO FESR

2014-2020, precedentemente ammesso con il succitato D.D. n. 4345 del 18/09/2018, del progetto denominato “*Progetto di diffusione della conoscenza e di miglioramento della fruizione dell’Area archeologica di Santa Venera al Pozzo in Aci Catena (CT)*” per un importo di € 1.650.000,00 a valere sull’Azione 6.7.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020;

- il D.D. n. 2988 del 02/07/19 con il quale è stato revocato il finanziamento sul PO FESR 2014-2020, precedentemente ammesso con il succitato D.D. n. 4345 del 18/09/2018, del progetto denominato “*Modernizzazione del sistema museale attraverso l’uso di tecnologie digitali e opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del complesso espositivo e dell’allestimento di Palazzo d’Aumale a Terrasini*” per un importo di € 1.922.037,91 a valere sull’Azione 6.7.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020;

**CONSIDERATO** che con il succitato Documento di Programmazione Attuativa, adottato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 522 del 18 dicembre 2018, è stato infine chiarito come gli interventi a titolarità regionale per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, con riferimento all’azione 6.7.1 del PO, e gli interventi a titolarità regionale per la diffusione della conoscenza e fruizione del patrimonio culturale, con riferimento all’azione 6.7.2 del PO, sono selezionati tramite unica procedura negoziale interna al Dipartimento;

**PRESO ATTO** che, a seguito delle attività istruttorie di “verifica della sussistenza sia formale che sostanziale dei requisiti di ammissibilità, previa richiesta ai beneficiari/stazioni appaltanti di produrre l’apposita documentazione prevista a norma di legge” di cui ai succitati Decreti di ammissione ed esclusione dal finanziamento del PO FESR Sicilia 2014/2020 la disponibilità della procedura negoziale delle azioni 6.7.1 e 6.7.2 a titolarità regionale è come di seguito quantificata:

• **Azione 6.7.1 (PRATT 722)** € **9.931.412,90**

• **Azione 6.7.2 (PRATT 723)** € **10.422.956,58**

**VISTA** le note prot. n. 6503 del 14/05/2019 e prot. n. 28400 del 04/06/2019 con la quali le procedure di cui al presente provvedimento sono state sottoposte all’AcAdG per il prescritto parere di conformità a termine delle piste di controllo vigenti;

**VISTA** la nota prot. n. 8832 del 01/07/2019 con la quale l’AcAdG ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni e osservazioni;

**PRESO ATTO** che il testo di cui agli Allegati 1 e 2, parti integranti del presente provvedimento, recepiscono integralmente le prescrizioni e osservazioni di cui al succitato parere prot. n. 8832 del 01/07/2019 dell’AcAdG;

**VISTO** il D.R.A. n. 419/AIII DRP del 28/08/2018 del Dipartimento regionale della Programmazione con il quale, preso atto di quanto già accertato con i precedenti propri DDG n. 727 del 30/12/2015, DDG n. 726 del 30/12/2015 e DRA n. 212 del 27/05/2019, sono state accertate nei pertinenti capitoli in entrata del bilancio regionale, le residue somme occorrenti al fine di permettere al Dipartimento BB.CC. di procedere all’effettuazione di una nuova procedura selettiva nell’ambito della misura 6.7.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020;

**VISTO** il D.R.A. n. 423/AIII DRP del 28/08/2018 del Dipartimento regionale della Programmazione con il quale, preso atto di quanto già accertato con i precedenti propri DDG n. 727 del 30/12/2015 e DDG n. 726 del 30/12/2015, sono state accertate nei pertinenti capitoli in entrata del bilancio regionale, le residue somme occorrenti al fine di permettere al Dipartimento BB.CC. di procedere all’effettuazione di una nuova procedura selettiva nell’ambito della misura 6.7.2 del PO FER Sicilia 2014/2020;

**CONSIDERATO** che il procedimento negoziale può raggiungere il completo assorbimento delle risorse disponibili nei tempi utili per la produzione di spesa rendicontabile sul Programma attraverso un meccanismo negoziale aperto fino alla durata di validità del Programma;

**RITENUTO** di dover riavviare la procedura negoziale di selezione degli interventi ammissibili al finanziamento delle azioni 6.7.1 e 6.7.2 a titolarità regionale fino al completo assorbimento delle risorse disponibili e di dover garantire lo svolgimento del procedimento negoziale per tutta la durata del Programma, e comunque fino al completo assorbimento delle risorse

disponibili tenuto conto dei tempi di completamento entro i termini di validità del Programma;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Per la selezione degli interventi a titolarità regionale per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale previsti a valere sulle risorse dell'Azione 6.7.1. (PRATT 722) "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo" del PO FESR Sicilia 2014-2020 sono adottate le procedure di cui all'Allegato 1 allegato al presente Decreto per costituirne parte integrante e sostanziale.

### **Art. 2**

Per la selezione degli interventi a titolarità regionale per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale previsti a valere sulle risorse dell'Azione 6.7.2. (PRATT 723) "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate" del PO FESR Sicilia 2014-2020 sono adottate le procedure di cui all'Allegato 2 allegato al presente Decreto per costituirne parte integrante e sostanziale.

### **Art. 3**

I membri della Commissione di selezione degli interventi saranno individuati con successivo provvedimento, fra il personale in servizio presso il Dipartimento.

### **Art. 4**

L'attribuzione dei punteggi di merito di cui ai Criteri di selezione del Programma vigenti ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, non costituisce ordine di graduatoria pertanto gli interventi verranno ammessi a finanziamento in ragione del progressivo accertamento, da parte dell'UCO competente, del possesso dei requisiti di ammissibilità e fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

### **Art. 5**

La procedura negoziale di selezione degli interventi a titolarità regionale a valere sulle risorse dell'Azione 6.7.1. e 6.7.2 del PO FESR Sicilia 2014-2020 di cui agli articoli 1 e 2 del presente provvedimento, è di tipo aperto e avrà validità fino al termine di validità del Programma fatto salvo l'eventuale intervenuto esaurimento delle risorse disponibili sulla procedura.

*Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014 e trasmesso alla Ragioneria Centrale del Dipartimento Regionale per i beni culturali e della identità siciliana per il visto di competenza.*

Palermo li, 25/09/2019

**Il Dirigente Generale**  
f.to Sergio Alessandro